



AMBASCIATA D'ITALIA A TUNISI

**ORDINAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE
(affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già
individuato)**

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, alla luce del fatto che, per motivi di decoro, occorre procedere al ripristino, raschiatura, stuccatura e pittura della facciata posteriore del salone di rappresentanza, delle porte in legno e delle inferriate presso la Residenza dell'Ambasciatore.

Vista la proposta del 18/04/2019 da cui risulta che l'operatore economico, Enterprise Walid Dammak, ha offerto i lavori sopra specificati ad un costo di Dinari Tunisini 1.150,000 al netto delle imposte dirette.

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uso allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

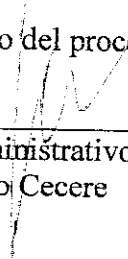
Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

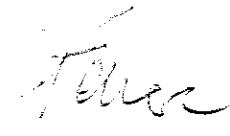
la proposta contrattuale citata in premessa;
la connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I del bilancio di sede;
nare il Dott. Stefano Cecere quale responsabile unico del procedimento.

asi, 18/04/2019

Il responsabile unico del procedimento



Il Commissario Amministrativo Aggiunto
Dott. Stegfanò Cecere



L'Ambasciatore
Lorenzo Fanara